Celebrazioni e proposte delle nostre Parrocchie per la Quaresima e la Pasqua 2018:

COLBERTALDO

Quaresima

mercoledì 14 febbraio – Mercoledì delle ceneri
Inizio della Quaresima, giorno di digiuno e astinenza.
ore 18.00: S. Messa con la benedizione e l'imposizione delle Ceneri
ogni venerdì:
ore 15.00: Via Crucis
ore 17.30: Adorazione Eucaristica e S. Messa

Settimana Santa

domenica 25 marzo - Domenica delle Palme
ore 9.30: benedizione delle Palme sul sagrato della Chiesa, processione e S. Messa
ore 15.30: Adorazione Eucaristica
ore 18.00 S. Messa
lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28 marzo
ore 15.30: Adorazione Eucaristica
ore 18.00 S. Messa

Triduo Pasquale

giovedì santo, 29 marzo
ore 19.00: S. Messa nella Cena del Signore
venerdì santo, 30 marzo
ore 15.00: Via Crucis
ore 19.00: Celebrazione della Passione e processione
sabato santo, 31 marzo
ore 15.00: Confessioni

Pasqua di Risurrezione

sabato 31 marzo
ore 19.30: Veglia Pasquale – S. Messa di Pasqua, con celebrazione del Battesimo
domenica 1 aprile - Domenica di Pasqua
ore 8.30 e 10.00: S. Messa
lunedì 2 aprile - Lunedì dell'Angelo
ore 18.00: S. Messa

VIDOR

Quaresima

mercoledì 14 febbraio – Mercoledì delle ceneri
Inizio della Quaresima, giorno di digiuno e astinenza.
ore 18.30: S. Messa con la benedizione e l'imposizione delle Ceneri
lunedì 19 marzo - Solennità di S. Giuseppe, patrono di Vidor
ore 10.30 - in chiesa parrocchiale: S. Messa
ore 15.00 - in chiesa parrocchiale: S. Rosario
ore 19.00 - in chiesa parrocchiale: S. Messa di San Giuseppe (solenne, cantata dalla corale)

Settimana Santa

domenica 25 marzo – Domenica delle Palme
ore 10.15: S. Messa delle Palme, preceduta dalla benedizione dei ramoscelli di ulivo
lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28 marzo
dalle 14.30 alle 18.30: Adorazione Eucaristica con gruppi organizzati, con possibilità di Confessioni
ore 18.30: Vespri e chiusura Adorazione

Triduo Pasquale

giovedì santo, 29 marzo
ore 20.00: S. Messa nella Cena del Signore, con lavanda dei piedi (e consegna Crocifisso ai ragazzi della 4ª elementare - 1ª comunione 25/11/2018)
venerdì santo, 30 marzo [digiuno e astinenza]
ore 15.00: Via Crucis
ore 20.00: Celebrazione della Passione del Signore, con Liturgia della Parola, bacio al Crocifisso e Comunione eucaristica
Confessioni, mattino e pomeriggio
sabato santo 31 marzo
Confessioni, mattino e pomeriggio

Pasqua di Risurrezione

sabato 31 marzo
ore 21.00: Veglia Pasquale
domenica 1 aprile
ore 10.30: S. Messa (messa solenne cantata dalla corale).
lunedì 2 aprile – Lunedì dell'Angelo
ore 09.00: S. Messa

Lectio Divina sul vangelo della domenica successiva
Mercoledì di quaresima, dal 21/02 al 14/03, alle 20.15, a Vidor, presso le Suore Serve di Maria Riparatrici

Via Crucis
Venerdì di Quaresima, alle ore 15.00

Giovani (Forania QdP)
Venerdì 2 marzo, 21.00, Pieve di Soligo, Veglia durante le "24 ore per il Signore" con **Sacramento della Riconciliazione** (Confessioni).

Eventuali modifiche ed altri avvisi verranno comunicati nel foglio settimanale e sul sito uplegrazie.it

Shiny
SALONE PARRUCCHIERA
ORARI APERTURA
Mar. 8.30-12.00 | 14.30-19.30
Mer. | 13.00-21.00
Gio. 8.30-12.00 | 14.30-19.30
Ven. 8.30-12.00 | 14.30-19.30
Sab. 8.00-17.30
Parrucchiera Shiny di Men Paola
Piazza Fausto Zadra, 14 - VIDOR (TV) - Tel. 331 5265289

FERCAR AUTOFFICINA
MECCANICO GOMMISTA ELETTRAUTO

A VIDOR in Via M. Albertini Govone, 17
Nuova Zona Industriale - Tel. 0423 987902

"Fermati, il Signore è risorto!"

Oggi la Chiesa ripete, canta, grida: "Gesù è risorto!". Ma come mai? Pietro, Giovanni, le donne sono andate al Sepolcro ed era vuoto, Lui non c'era. Sono andati col cuore chiuso dalla tristezza, la tristezza di una sconfitta: il Maestro, il loro Maestro, quello che amavano tanto è stato giustiziato, è morto. E dalla morte non si torna. Questa è la sconfitta, questa è la strada della sconfitta, la strada verso il sepolcro.

Ma l'Angelo dice loro: "Non è qui, è risorto". È il primo annuncio: "È risorto". E poi la confusione, il cuore chiuso, le apparizioni. Ma i discepoli restano chiusi tutta la giornata nel Cenacolo, perché avevano paura che accadesse a loro lo stesso che accadde a Gesù. E la Chiesa non cessa di dire alle nostre sconfitte, ai nostri cuori chiusi e timorosi: "Fermati, il Signore è risorto!".

Ma se il Signore è risorto, come mai succedono queste cose? Come mai succedono tante disgrazie, malattie, traffico di persone, tratte di persone, guerre, distruzioni, mutilazioni, vendette, odio? Ma dov'è il Signore? Ieri ho telefonato a un ragazzo con una malattia grave, un ragazzo colto, un ingegnere e parlando, per dare un segno di fede, gli ho detto: "Non ci sono spiegazioni per quello che succede a te. Guarda Gesù in Croce, Dio ha fatto questo col suo Figlio, e non c'è un'altra spiegazione". E lui mi ha risposto: "Sì, ma ha domandato al Figlio e il Figlio ha detto di sì. A me non è stato chiesto se volevo questo". Questo ci commuove, a nessuno di noi viene chiesto: "Ma sei contento con quello che accade nel mondo? Sei disposto a portare avanti questa croce?". E la croce va avanti, e la fede in Gesù viene giù.

Oggi la Chiesa continua a dire: "Fermati, Gesù è risorto!". E questa non è una fantasia, la Risurrezione di Cristo non è una festa con tanti fiori. Questo è bello, ma non è questo è di più; è il mistero della pietra scartata che finisce per essere il fondamento della nostra esistenza. Cristo è risorto, questo significa. In questa cultura dello scarto dove quello che non serve prende la strada dell'usa e getta, dove quello che non serve viene scartato, quella pietra - Gesù - è scartata ed è fonte di vita. E anche noi, sassolini per terra, in questa terra di dolore, di tragedie, con la fede nel Cristo Risorto abbiamo un senso, in mezzo a tante calamità. Il senso di guardare oltre, il senso di dire: "Guarda non c'è un muro; c'è un orizzonte, c'è la vita, c'è la gioia, c'è la croce con questa ambivalenza. Guarda avanti, non chiuderti. Tu sassolino, hai un senso nella vita perché sei un sassolino presso quel sasso, quella pietra che la malvagità del peccato ha scartato". Cosa ci dice la Chiesa oggi davanti a tante tragedie? Questo, semplicemente. La pietra scartata non risulta veramente scartata. I sassolini che credono e si attaccano a quella pietra non sono scartati, hanno un senso e con questo sentimento la Chiesa ripete dal profondo del cuore: "Cristo è risorto!".

Pensiamo un po', ognuno di noi pensi, ai problemi quotidiani, alle malattie che abbiamo vissuto o che qualcuno dei nostri parenti ha; pensiamo alle guerre, alle tragedie umane e, semplicemente, con voce umile, senza fiori, soli, davanti a Dio, davanti a noi diciamo: "Non so come va questo, ma sono sicuro che Cristo è risorto e io ho scommesso su questo".

Fratelli e sorelle, questo è quello che ho voluto dirvi. Tornate a casa oggi, ripetendo nel vostro cuore: "Cristo è risorto!".

Papa Francesco

Date dei Sacramenti che verranno celebrati nella parrocchia di Vidor durante l'anno solare 2018

- Gli incontri in preparazione al Battesimo e le rispettive celebrazioni si decideranno quando ci sono più famiglie che chiedono il battesimo dei figli. Si chiede ai genitori di contattare il parroco entro 3 settimane dalle nascita del/la bambino/a
- Domenica 8 aprile: Battesimo
- Domenica 7 ottobre: Cresima
- Domenica 25 novembre: Messa di Prima Comunione
- Domenica 2 dicembre: Prima Confessione

Chiusura anno catechistico e ACR di Vidor e Colbertaldo: sabato 19 maggio.

È online il sito dell'Unità Pastorale

Appuntamenti diocesani marzo - aprile 2018

- ✓ **domenica 4 marzo**: FESTA DEI GIOVANI DEL TRIVENETO A JESOLO
- ✓ **domenica 4 marzo**: 4X4, rivolto a ragazzi e ragazze (anni 1999, 2000, 2001) che desiderano affrontare le tematiche legate all'accompagnamento spirituale e alla vocazione. L'incontro si svolge, dalle 16.00 alle 20.00, nei locali della parrocchia di Solighetto
- ✓ **mercoledì 7 marzo**: SEMINARIO OPEN DAY, per ragazzi che desiderano conoscere la vita del Seminario, in Seminario a Vittorio Veneto, dalle 14.00 alle 20.00
- ✓ **venerdì 9 marzo**: INCONTRO DI PREGHIERA CON E PER LE FAMIGLIE FERITE, alle 20.30 (l'incontro si svolge in contemporanea a S. Giacomo di Veglia, presso la chiesa del Monastero Cistercense, e a Vidor, presso la chiesa parrocchiale)
- ✓ **sabato 17 e domenica 18 marzo**: WEEK-END DELLO SPIRITO per 15enni e Giovanissimi, proposto dall'AC
- ✓ **sabato 31 marzo**: SOLENNE VEGLIA PASQUALE, alle 21.00 in Cattedrale a Vittorio Veneto

- ✓ **mercoledì 11 aprile**: SEMINARIO OPEN DAY, per ragazzi che desiderano conoscere la vita del Seminario, in Seminario a Vittorio Veneto, dalle 14.00 alle 20.00
- ✓ **venerdì 13 aprile**: INCONTRO DI PREGHIERA CON E PER LE FAMIGLIE FERITE, alle 20.30 (l'incontro si svolge in contemporanea a S. Giacomo di Veglia, presso la chiesa del Monastero Cistercense, e a Col San Martino, presso la chiesa parrocchiale)
- ✓ **venerdì 13 aprile**: SCUOLA DI PREGHIERA PER GIOVANI dai 17 ai 35 anni, in Seminario a Vittorio Veneto, dalle 20.30 alle 22.15
- ✓ **sabato 21 aprile**: VEGLIA VOCAZIONALE DIOCESANA
- ✓ **da martedì 24 a mercoledì 25 aprile**: SEMINARIO OPEN DAY UPGRADE, due giorni insieme per ragazzi che si sentono chiamati a far parte del Seminario minore
- ✓ **sabato 28 aprile**: PALIO DEI CHIERICHETTI, alle 15.00 in Seminario a Vittorio Veneto

Per maggiori informazioni sui vari appuntamenti, rivolgersi in parrocchia o tenersi aggiornati attraverso il sito ***www.diocesivittorioveneto.it***

Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

"Potente è la tua mano, Signore" (Es 15,6)

Fin dall'inizio della Chiesa, già nelle prime comunità Cristiane sono sorte divisioni legate soprattutto alla questione della natura di Gesù, vero uomo e vero Dio. Con la riforma protestante di Lutero, della quale nel 2017 sono stati ricordati i 500 anni, ha luogo l'ultima grande frattura all'interno della Chiesa.

Dai primi del Novecento è sorto un movimento, propriamente chiamato "Ecumenismo", che si propone come obiettivo la preghiera e il dialogo per ristabilire l'unità tra i Cristiani delle diverse confessioni (Protestanti, Cattolici, Ortodossi). Ed ecco che ogni anno, dal 18 al 25 gennaio, si celebra la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, con lo scopo di pregare assieme per ritrovare l'unità perduta e per accogliere e valorizzare le peculiarità delle diverse confessioni Cristiane, tutte nate dallo stesso Spirito.

Il titolo scelto la per la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani 2018, *"Potente è la tua mano, Signore"*, è un canto di lode a Dio innalzato da Mosè e dagli Israeliti dopo il passaggio del Mar Rosso e l'uscita dall'Egitto. Questo passaggio del mare è, però, molto più di un semplice attraversamento, che conduce Israele alla libertà dalla schiavitù egiziana. Nel passaggio del mare si compie ciò che, per un cristiano, ogni Pasqua ricorda e celebra: il passaggio dalla morte alla vita, dalla schiavitù alla libertà, dalla tristezza alla gioia. Con la scelta di questo tema i rappresentanti del Consiglio Ecumenico delle Chiese e del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani hanno voluto portare la nostra attenzione sul fatto che, al di là di differenze e peculiarità, ciò che ci unisce come Cristiani è l'accogliere la salvezza che Dio vuole donarci. Viviamo in un'epoca difficile, in un mondo segnato da divisioni, guerre, terrorismo, diseguaglianze: noi Cristiani siamo invitati a ritrovare l'unità per essere di nuovo profeti di pace, costruttori di ponti, portatori di giustizia.

Celebrazione ecumenica a Vidor, domenica 28 gennaio

Nella chiesa resa più accogliente grazie al canto solenne del coro che ha invocato lo Spirito Santo come "Pastore e guida, che raccogli i popoli del mondo in unità", hanno fatto ingresso il libro della Parola e tre grosse catene di ferro. Questi due segni fanno parte della liturgia ecumenica preparata e proposta da persone caraibiche. La Bibbia fu, per le antiche popolazioni dei Caraibi oppresse dalle catene della schiavitù dei colonizzatori, fonte di consolazione e di liberazione. Dopo le preghiere di riconciliazione, le "nostre" catene sono state fatte cadere sui gradini davanti all'altare, segno che Dio ci libera da ogni catena, specie quella del peccato.

Il Salmo, cantato da Marta e dal coro, penetrava nell'intimo e ci pervadeva. Il Vangelo di Marco (Mc 5, 21-43) ci ha ricordato come Gesù, che unisce tutti i presenti battezzati di ogni confessione Cristiana, sia fonte di Amore verso le fragilità umane e il "Talità kum!" rivolto alla figlia di Giairo è preludio della vera risurrezione.

Emozionanti sono state le preghiere di intercessione recitate nelle varie lingue e il momento in cui tutti i presenti hanno formato delle catene umane per la recita del padre Nostro (ognuno nella propria lingua), con – a seguire – lo scambio della pace.

Il canto festoso de "L'intero universo" di Hydn ha concluso la celebrazione ecumenica presieduta da don Livio, parroco di Vidor, e padre Liviu Monteanu e padre Liviu Marian, delle comunità ortodosse di Asolo e Oderzo.

È seguito un momento finale di festa assieme con un rinfresco nei locali della canonica.

Maria Antonietta
Gruppo Missionario Vidor

Up&Down: uscita invernale dei Gruppi Giovani

5 Gennaio, ore 9.00. Piazzale Petritoli a Colbertaldo all'improvviso si popola, prima di macchine e via via sempre più di ragazzi e animatori. L'appuntamento è per la tradizionale uscita invernale dei Gruppi Giovani, quest'anno dal titolo "Up&Down". Sì, perché subito dopo i saluti e la preghiera il gruppo si è messo in cammino alla volta della chiesa di Colbertaldo e poi, appunto, su e giù per le colline in un giro ad anello passando per il Santuario di Madonna delle Grazie. Qui ad attenderci c'erano pronti un buon thè caldo e panettoni.

Dopo la merenda ci siamo rimessi in moto alla volta di Vidor lungo il percorso "Dal Sacro al Prosecco". Durante il tragitto ci sono state alcune tappe in cui, sfruttando la bellezza e la panoramicità delle colline, sono state fatte delle spiegazioni sulla geologia del nostro territorio: dall'origine del Montello e del suo conglomerato a quella delle colline stesse, dall'azione dell'antico ghiacciaio del Piave fino ai Palù. Continuando su e giù tra il Col Polenta e il Col Carpenon sono stati spiegati i vari toponimi e, mettendo piede in fosse e trincee, abbiamo ripercorso le tappe principali della guerra in quel di Vidor. Giunti al Castello ci siamo immersi nel racconto delle vicende che questo colle ha vissuto tra assalti e conquiste.

Al nostro arrivo in canonica a Vidor il pranzo ci attendeva, preparato da altri volenterosi ragazzi già usciti dai "gruppi", ma che per l'occasione si sono messi a disposizione. Una volta rifocillati, noi animatori abbiamo messo alla prova i ragazzi in vari giochi: dal mimo al karaoke, dal Taboo al Pictionary, dal Saltinmente ad Avanti un altro.

Se non conoscete questi giochi chiedete pure a qualcuno dei presenti e vi sentirete raccontare del campeggio di Laste, dei Gruppi Giovani. Percepirete dalle loro parole che, anche se vedete i vostri ragazzi spesso chiusi in casa al cellulare o ai videogiochi, la bellezza del passeggiare nel nostro territorio e il giocare tutti insieme a dei semplici giochi da tavolo hanno ancora la meglio sulla tecnologia e sull'isolamento.

Per la buona riuscita di queste giornate noi animatori investiamo molte energie, crediamo fortemente che in queste proposte l'aggregazione, lo spirito di gruppo e lo svago diventino i primi portatori del messaggio cristiano, per trasformarsi con esso in senso di comunità e impegno.

Fabio La Valle

Continuando ad essere... "cotaroi"

Alla fine di ogni anno si tracciano i bilanci e si tirano le somme, e vogliamo farlo anche noi.

Abbiamo un bel gruppo di 17 ragazzi, di età compresa fra la terza elementare e la terza media: Alan, Adriano, Alberto, Damiano, Enrico, Federico, Jacopo, Luca B., Marco, Matteo S., Matteo V., Mattia, Nicolò, Thomas, Tommaso e i due più grandi 'tutor' (o 'capi') per gli altri: Giosuè e Luca V.

Per un paio di anni abbiamo pensato di non gareggiare per il palio diocesano perché, a causa di molti impegni, si è resa necessaria una pausa. Pausa che non significa affatto ozio, dal momento che le nostre attività sono sempre molte e il servizio fedele e puntuale all'altare non conosce soste.

E, proprio accanto all'altare, abbiamo voluto concludere insieme il 2017 con la Santa Messa di sabato 30 dicembre, durante la quale c'è stata anche la consegna del "diploma di chierichetto" alle nuove leve: Alan, Jacopo, Mattia e Nicolò.

La S. Messa è stata il momento centrale di tutto il pomeriggio trascorso insieme, iniziato alle 16.30 con la visita ai presepi di Mosnigo (che ha sostituito quella prevista alla chiesa di Colbertaldo, saltata per un impedimento), dove il signor Dino Casagrande dell'AssociazioneCis ci ha guidati attraverso l'esposizione delle bellissime creazioni e anche di tutto il contesto che le ospita, ovvero il "Borgo Francia", che ormai è diventato un piccolo angolo di riscoperta e valorizzazione del nostro dialetto, delle nostre tradizioni, insomma un po' delle nostre radici culturali locali. Il signor Dino ci ha illustrato tante curiosità sconosciute o dimenticate, aiutandoci a capire l'importanza della creatività da una parte e della continuità dall'altra.

Dopo la S. Messa, infine, ci siamo concessi un po' di relax in Oratorio e fra chiacchiere, giochi e qualche bocconcino, la serata è piacevolmente trascorsa.

Essere a fianco di questi giovanissimi è per noi una grande gioia e, pur consapevoli che anche per loro l'essere chierichetto è un impegno che a volte richiede un po' di sacrificio e comporta qualche rinuncia, i momenti belli e intensi non mancano (e naturalmente non sono solo quelli delle festicciole!!!), come anche la fresca vitalità che - proprio perché ragazzi - esprimono... vitalità che inevitabilmente contagia anche noi!

Bravi, dunque, ragazzi e continuate sempre con semplicità ed entusiasmo a servire il Signore e, per sentirvi ancor più legati alla lunga tradizione che la vostra veste rappresenta, usando un termine caro quindi al nostro territorio, ad essere umilmente... "cotaroi"!

Gli animatori del gruppo chierichetti di Vidor

Oratorio S. Pio X: si parte!

Domenica 14 gennaio, con la festa del tesseramento, siamo partiti con il nuovo anno associativo per l'Oratorio S. Pio X di Vidor. È stata una festa ricca di emozioni, iniziata con una S. Messa celebrata dal nostro parroco (e presidente), don Livio Dall'Anese, e animata dal Gruppo Canta & Suona, del quale fanno parte anche alcuni nostri tesserati.

Terminata la funzione, ci siamo ritrovati insieme a tante famiglie con i loro bambini e a tutta la comunità presso i locali dell'Oratorio per un piccolo rinfresco.

La giornata è stata ricca di emozioni e giochi sia per i bambini che per gli adulti: infatti, nel pomeriggio, la festa è continuata con il laboratorio delle macchie di colore (dove i ragazzi si sono sbizzarriti con tempere multicolori), la stima della soppressa e del formaggio, la mitica tombola ricca di premi e tante risate!

Abbiamo voluto iniziare il nuovo anno proprio con una S. Messa, per chiedere a nostro Signore sostegno e aiuto in questo nuovo cammino, assieme ai nostri tesserati e anche a quei genitori che, con entusiasmo, si sono offerti di entrare a far parte del nuovo consiglio direttivo.

Come già detto nel precedente articolo, io, don Livio, Marta, Vania e Lisa cercavamo nuove leve per aiutarci in questa nuova avventura e... ci siamo riusciti!

Il nuovo consiglio (elezione ufficiale 8 febbraio 2018) sarà composto da:

- don Livio Dall'anese
- Adami Marta
- Bello Lisa
- Bernardi Clara
- Calabretto Monica
- Covolan Cristina
- De Polo Vania
- Michielin Binotto Silvana
- Vidori Alessandra

Ognuno di noi consiglieri si impegnerà al massimo per poter offrire nuove occasioni di scambio e di divertimento tra i ragazzi che fanno parte o che vorranno far parte di questa grande famiglia che è l'Oratorio. E allora... a noi tutti, buon cammino!

Cristina Covolan
Foto di Katia Bertazzon